

15 febbraio 2007

COR SERA

INTERVENTO / 2

Testamento biologico: nasce un Movimento per sollecitare una legge

di FRANCESCA MERZAGORA

I progressi della scienza e l'evoluzione delle tecnologie in particolare negli ultimi decenni hanno visto sempre più affiorare situazioni in cui la vita aggiunta o restituita al malato è caratterizzata da sofferenze intense e da gravi invalidità. Nasce da qui il desiderio di gran parte della popolazione, malati e non, di affermare la supremazia del concetto di qualità e dignità della vita.

presidente comitato promotore
Fondazione Veronesi

CONTINUA A PAGINA 7

Cronaca di Milano | 7

L'INIZIATIVA

Sul testamento biologico un Movimento per una legge

SEGUE DA PAGINA 1

E anche il desiderio di poter scegliere come morire, di esprimere in piena lucidità mentale il proprio pensiero sui trattamenti a cui si desidera o meno essere sottoposti in caso subentrasse una grave invalidità. A seguito dell'impegno della Fondazione Veronesi nei confronti del testamento biologico, è nato nel nostro Paese un vero e proprio Movimento costituito da giuristi, notai, esperti di bioetica e rappresentanti della società civile. Gli italiani sono più attenti di quanto sembri alle problematiche che riguardano il proprio progetto di vita (il recente rapporto Italia 2007 dell'Eurispes afferma che il 75% degli italiani è a favore del testamento biologico).

In Italia non esiste infatti ancora una normativa sul testamento biologico con il risultato di un potere decisionale (e una grande responsabilità) ancora nelle mani del medico. Differentemente gli Usa sono stati il primo Paese a riconoscere validità e legittimità, in Danimarca e Olanda il testamento biologico è legge, in Gran Bretagna è prassi consolidata. Da noi sono otto i disegni di legge presentati al Senato e cinque alla Camera. Tutti si basano sul principio di autodeterminazione del paziente e l'elemento più significativo è costituito dall'assunzione di responsabilità civile e penale dei medici. A primavera si dovrebbe arrivare a una proposta di legge da discutere in Parlamento: questo è quanto chiedono del resto gli italiani che altrimenti si organizzeranno comunque da soli come succede in Germania. Già oggi peraltro è possibile scaricare, compilare e depositare il modulo di testamento biologico predisposto dalla Fondazione Veronesi.

In questo vasto Movimento di opinione grande ruolo hanno le donne perché la bioetica nella pratica quotidiana e nelle situazioni limite è praticata generalmente dalle donne sulle donne. Di tutto questo si parlerà oggi, alle 17.30, all'Hotel Four Season in un incontro aperto al pubblico. Tra i relatori: Umberto Veronesi, Maurizio De Tilla e Gilberto Corbellini.

Francesca Merzagora